Collegio dei revisori dei conti
di TECNOMED
Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca

Il Presidente del Collegio

Progressivo Atti del Collegio dei revisori n. 2

La presente relazione ha ad oggetto il progetto di Bilancio di esercizio 2018 (dal 01/01/2018 al 31/12/2018) di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca (d'ora innanzi, Fondazione), Sede in MONZA, VIA PERGOLESI 33, Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 94613920159, iscritta al Registro delle Imprese di MONZA E BRIANZA.

Tale documento è stato predisposto dal Direttore Generale della Fondazione ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto e in conformità degli articoli 2423 e ss. del Codice civile e, unitamente alla Relazione sulla gestione 2018, è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione convocato per il giorno 3 aprile 2019 con Ordine del Giorno del Presidente della Fondazione n. prot. 8/2019.

Il progetto di Bilancio di esercizio 2018 e la Relazione sulla gestione 2018 sono stati trasmessi all'esame dell'organo di controllo della Fondazione con comunicazione di posta elettronica del 2 aprile 2019 (ore 11.28) indirizzata al sottoscritto Presidente del Collegio dei revisori.

Non avendo ricevuto alcuna comunicazione concernente la nomina dei due nuovi componenti del Collegio dei revisori, destinati a sostituire quelli con mandato non rinnovabile scaduto il 31 dicembre 2018 e da scegliere tra i dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (articolo 14 della Fondazione), per procedere all'esame congiunto del predetto progetto di Bilancio di esercizio 2018 il sottoscritto Presidente del Collegio dei revisori ha quindi disposto la convocazione dell'organo di controllo per il giorno 3 aprile 2019 alle ore 09.00, con comunicazione inviata lo stesso 2 aprile 2019 (ore 17.22) e indirizzata ai due componenti del Collegio cessati al 31 dicembre 2018.

Poiché in prossimità del previsto inizio della seduta del Collegio è stata acquisita l'indisponibilità dei due componenti convocati, peraltro motivata dai medesimi anche con riferimento all'avvenuto decorso del termine legislativo massimo di 45 giorni previsto per la *prorogatio* degli organi delle pubbliche amministrazioni, nonché giunta in tempo non più utile per la convocazione dei membri supplenti, il sottoscritto Presidente ha dovuto constatare la mancata costituzione dell'organo di controllo.

Ciò nondimeno, considerata la disciplina applicabile in tema di bilancio di esercizio degli enti aventi la forma giuridica delle fondazioni universitarie e, in particolare, i termini previsti per l'approvazione del medesimo, il sottoscritto Presidente del Collegio dei revisori rende la presente relazione sull'esaminato progetto di Bilancio di esercizio 2018 della Fondazione e la deposita ai fini dell'inserimento nel fascicolo relativo alla seduta del relativo Consiglio di Amministrazione dell'odierno 3 aprile 2019.

Il Presidente del Collegio dei revisori
Dott. Claudio Guerrini

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio 2018 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca (d'ora innanzi, Fondazione), relativo al periodo 01/01/2018-31/12/2018, allo stato predisposto in forma di progetto, è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-*bis* c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. I predetti documenti rilevano i dati di bilancio relativi all'esercizio 2018 confrontandoli con quelli del precedente esercizio 2017.

L'esaminato progetto di Bilancio è corredato da una Relazione sulla gestione, a firma del Direttore Generale della Fondazione, che fornisce indicazioni specifiche concernenti le principali operazioni di gestione effettuate nel corso del 2018, evidenziando in particolare i relativi riflessi finanziari ed economici sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

Di seguito si procede quindi all'analisi delle risultanze delle Bilancio di esercizio 2018, con particolare riguardo alla loro conformità alle prescrizioni normative e statutarie applicabili e alle scritture contabili dell'organismo.

STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto

Lo Stato patrimoniale evidenzia un valore del Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 pari a € 8.148.697, derivante dalla differenza tra il totale delle Attività (€ 8.926.236) e la somma di Debiti (€ 765.533), Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 5.848) e Ratei/risconti passivi (€ 6.158).

Il Patrimonio netto della Fondazione è composto dal Capitale di € 6.741.395, rimasto immutato rispetto all'anno precedente (e a sua volta formato dal Fondo di dotazione di € 100.000 e dal Fondo di gestione di € 6.641.395), dalle Riserve formate con utili soggetti ad IRES pari a € 1.196.912, comprensivi dell'incremento per l'Utile dell'esercizio 2017 riportato a nuovo di € 436.356, e, infine, dall'Utile dell'esercizio generato dalla gestione economica del 2018 pari ai € 210.390.

In argomento si ricorda che, in base all'articolo 6, ultimo comma, dello Statuto della Fondazione, è esclusa la distribuzione di utili, avanzi e riserve durante tutta la vita della medesima, fatte salve disposizioni di legge in tal senso. Secondo la stessa disposizione statutaria, inoltre, gli eventuali utili devono essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio della Fondazione (qualora necessario) o per il miglioramento delle attività della medesima.

Attivo

Per quanto concerne gli immobilizzi, il Bilancio espone distintamente il relativo valore lordo, l'ammontare del Fondo ammortamento cumulato fino al 31 dicembre 2018 e il conseguente valore residuo alla stessa data.

I beni che compongono il Capitale fisso della Fondazione sono costituiti da una quota poco significativa di Immobilizzazioni immateriali (valore residuo di € 217) e da una parte più consistente di

Immobilizzazioni materiali, iscritte per un valore residuo di €.893.234, pari al valore storico di € 5.783.151 al netto degli ammortamenti complessivi di € 4.889.917.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente alle voci "impianti specifici", "macchinari non automatici" e "attrezzatura varia e minuta", oltre che, per importi inferiori, a "mobili e arredamento" e a "macchine d'ufficio" (il dettaglio con i singoli valori è riportato a pag. 2 della Relazione sulla gestione 2018). Il valore storico lordo dei cespiti immobiliari ha subito nel 2018 un incremento complessivo di € 221.246, principalmente conseguente all'acquisto di un sistema automatizzato per la preparazione di radiofarmaci, cappe e accessori (€ 135.309,60) e ad un *upgrade* PET Discovery IQ (€ 85.000), oltre che all'acquisto di alcuni pc e monitor.

Sono stati positivamente verificati i criteri di valutazione dei cespiti e la congruità delle aliquote considerate per la determinazione delle quote di ammortamento maturate nell'esercizio. Di conseguenza, il valore residuo delle immobilizzazioni può essere ritenuto rappresentativo della relativa possibilità di utilizzazione futura.

In rapporto agli Immobilizzi netti, l'Attivo circolante mostra una assoluta predominanza e, in generale, il capitale della Fondazione presenta un elevato indice di liquidità.

Tale dato deriva anzitutto dalla conservazione di una massa consistente di Disponibilità liquide, le quali al 31 dicembre 2018 ammontano a € 6.531.034 e si rivelano in ulteriore aumento rispetto al saldo registrato al 31 dicembre 2017 (€ 5.098.454). Esse sono rappresentate pressoché interamente dalle disponibilità presenti nel c/c bancario della Banca Popolare di Sondrio al 31 dicembre 2018 e, per quanto di competenza, trovano corrispondenza con il saldo alla medesima data del conto bancario di tale istituto cassiere, in linea con gli stessi esiti delle verifiche trimestrali di cassa.

Anche i Crediti, iscritti complessivamente per € 1.156.113, sono per la quasi totalità esigibili entro l'esercizio successivo. Essi sono principalmente afferenti a Crediti verso clienti (€ 1.041.699) e incorporano una quota pari a € 684.860 relativa a fatture ancora da emettere. I clienti debitori sono rappresentati dall'Azienda Ospedaliera di Monza e dall'Azienda Ospedaliera di Lecco, nei cui confronti le posizioni creditorie vantate, rispettivamente pari a € 493.698 e € 231.505, si riferiscono alle attività PET/TC svolte presso l'Ospedale San Gerardo di Monza e l'Ospedale di Lecco: A tali crediti si aggiungono € 316.495,69 derivanti dall'operazione permutativa con IBA Molecular Italy s.r.l. prevista dal contratto di appalto sottoscritto nel giugno 2018 per la gestione e l'utilizzo del ciclotrone. Gli altri crediti della Fondazione attengono essenzialmente a posizioni tributarie, in particolare con riferimento alle liquidazioni di Irap (€ 13.720), Ires (€ 82.759) e IVA (€ 16.169).

In argomento si evidenzia che, in linea con tutti gli esercizi precedenti, in ragione del dato per cui la Fondazione opera in modo assolutamente prevalente con clienti facenti parte della Pubblica Amministrazione, in particolare con Aziende ospedaliere e primari Enti di ricerca di livello nazionale, gli amministratori non hanno ritenuto sussistenti i presupposti per l'istituzione di un Fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda i Ratei e Risconti attivi, nel 2018 si registra un notevole incremento della quota riferita ai Risconti attivi, passati da € 21.406 a fine esercizio 2017 a € 343.267,16. Tale dato è da porre in relazione alla decisione di ripartire alla competenza economica di tre esercizi la spesa relativa al contributo di € 500.000 concesso a favore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (ente di

riferimento della Fondazione), deliberato dalla Fondazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2016, poi integralmente erogato nel corso del 2018 e destinato al cofinanziamento dell'acquisto di un Tomografo a Risonanza Magnetica ad Alto Capo (3 Tesla). La possibilità di scomporre l'imputazione di tale spesa è stata collegata al contenuto della convenzione stipulata tra la Fondazione, la citata Università (proprietaria dell'apparecchiatura) e l'ASST per la gestione condivisa e integrata della nuova strumentazione, in cui all'art. 11 è previsto a beneficio della Fondazione un diritto allo sfruttamento economico fino all'inizio del 2022.

La quantificazione dei ratei attivi (€ 2.370) non presenta invece particolare significatività né rilevanti discordanze rispetto all'esercizio precedente.

Passivo

I Debiti al 31 dicembre 2018 sono iscritti in bilancio per € 765.533 e ricomprendono, quali voci principali, debiti verso fornitori per fatture da ricevere (€ 443.456, comprensivi di € 316.495,69 relativi alla citata operazione permutativa con IBA Molecular Italy s.r.l.), per fatture ricevute (€ 102.736) e debiti diversi (€ 198.740). In quest'ultima posta risulta compresa la quota di competenza dell'esercizio destinata all'Università di riferimento per l'utilizzo da parte della Fondazione del personale docente e tecnico-amministrativo.

I Ratei e risconti passivi e il Fondo per il trattamento di fine rapporto presentano importi non significativi e non evidenziano criticità né scostamenti significativi rispetto allo scorso esercizio.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2018 chiude con un Risultato di esercizio positivo di € 210.390, dato dalla differenza tra il Valore della produzione (€ 2.845.032) e i Costi della produzione (€ 2.543.021), cui si aggiunge algebricamente il saldo positivo dei Proventi e oneri finanziari (€ 2.370). Il risultato prima delle imposte è pari a € 306.105, mentre le imposte dovute sono pari € 72.885 a titolo di IRES e a € 24.050 a titolo di IRAP. Per giungere al sopra citato importo dell'Utile netto occorre considerare anche la componente positiva per Imposte differite per € 1.220.

Il Valore della produzione, pari a € 2.845.032, contiene il volume dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica, ovvero i proventi per prestazioni di servizi relativi ai rapporti in essere con, rispettivamente, l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza (€ 1.373.975) e l'Azienda Ospedaliera Manzoni di Lecco (€ 963.139,43). Per quanto riguarda, in particolare, il rapporto con l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, il 2018 fa registrare una significativa diminuzione dei ricavi rispetto al precedente esercizio 2017 (€ 1.534.123), dovuta alla intervenuta cessazione della vigenza di una convenzione stipulata tra l'A.O. in questione e l'ospedale Fatebenefratelli di Milano per lo svolgimento di prestazioni rientranti nell'esercizio di libera professione ai cui proventi compartecipava anche la Fondazione.

Tale specifico minore ricavo, peraltro, è in ultima analisi da considerarsi il fattore determinante della flessione del sopra evidenziato utile di esercizio del 2018 rispetto a quello conseguito nel 2017 (€ 436.356).

Completa la composizione del Valore della produzione la voce di € 502.361,69 derivante dalle già descritte operazioni permutative previste con IBA Molecular Italy s.r.l.

La voce Altri ricavi e proventi, comprensiva delle Sopravvenienze attive ordinarie, presenta un valore poco significativo,

Per quanto riguarda i Costi della produzione, la voce più rilevante è quella dei Costi per servizi (€ 1.425.573), in cui sono compresi, tra l'altro, i servizi di manutenzione su beni propri (€ 295.038), il cui lieve aumento rispetto al 2017 si pone in relazione ai contratti di manutenzione sui tomografi PET/TC sia di Monza che di Lecco, i costi di gestione del ciclotrone e dei laboratori di radiochimica (per l'importo di € 502.361,69, esattamente corrispondente ai sopra considerati ricavi per operazioni permutative con IBA Molecular Italy s.r.l.), e i compensi per il personale amministrativo e di ricerca per € 210.349. Quest'ultima voce si riferisce al rimborso corrisposto all'ente di riferimento, ovvero all'Università degli Studi Milano-Bicocca, per l'utilizzo del personale docente e tecnico-amministrativo necessario per le attività della Fondazione in base al disposto di cui all'articolo 17 dello Statuto della medesima ed alle delibere dell'Università del 18 maggio 2010 e della Fondazione del 22 settembre 2010.

L'altra voce di costo più importante è rappresentata dagli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (€ 682.681) principalmente derivanti dall'ammortamento dei tomografi PET/TC.

L'importo di € 110.000 dei canoni di locazione immobili, iscritti sotto la voce Costi per godimento di beni di terzi, si riferisce al canone di locazione del ciclotrone e delle radiochimiche dovuto all'Università degli Studi di Milano-Bicocca in base all'atto di conferimento.

I Costi del personale, pari a € 84.261, in aumento rispetto al 2017 (€ 63.620), comprendono i compensi corrisposti al Direttore generale della Fondazione ed al dipendente assunto con contratto a tempo determinato.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto e tenuto conto della documentazione complessivamente acquisita, il sottoscritto Presidente del Collegio dei revisori attesta che il progetto di bilancio esaminato è conforme alle scritture contabili e risponde alle prescrizioni di legge e di statuto.

Lo stesso documento è inoltre ritenute adeguatamente rispondente ai principi contabili applicabili con riferimento ai criteri di valutazione delle varie voci di bilancio, così come analiticamente esplicitati nella Nota Integrativa.

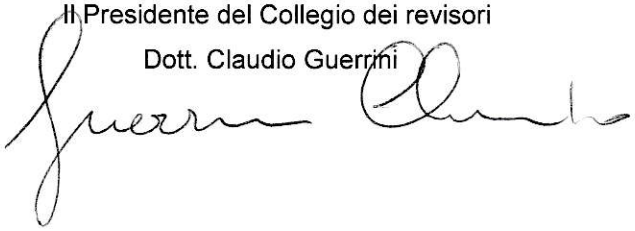
In definitiva, pertanto, si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2018 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca.

Ciò detto, si raccomanda tuttavia una più puntuale osservanza dei termini del procedimento per l'approvazione del Bilancio di esercizio, con parti colare riferimento al termine di presentazione e deposito del progetto di Bilancio a beneficio dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché in relazione al termine per la comunicazione del medesimo all'organo di controllo per l'esame di competenza. L'articolo 6, comma 1 dello Statuto della Fondazione opera un rinvio alla disciplina relativa all'approvazione del bilancio di esercizio delle società per azioni che, nello specifico, prevede che il

progetto di bilancio predisposto dagli organi competenti debba essere trasmesso all'organo di controllo almeno 30 giorni prima rispetto al giorno fissato per l'approvazione. A prescindere dalle disposizioni puntuali rinvenibili in materia, si ritiene che per il futuro il progetto del bilancio di esercizio sia messo a disposizione del Collegio dei revisori entro un numero obiettivamente congruo di giorni antecedenti la prevista approvazione, in modo da consentire le analisi necessarie e la stesura della relazione in maniera adeguatamente ponderata.

L'osservanza di tale indicazione costituirà criterio di valutazione della regolarità dei procedimenti concernenti l'approvazione dei futuri bilanci di esercizio della Fondazione.

Monza, 3 aprile 2019

Il Presidente del Collegio dei revisori

Dott. Claudio Guerrini